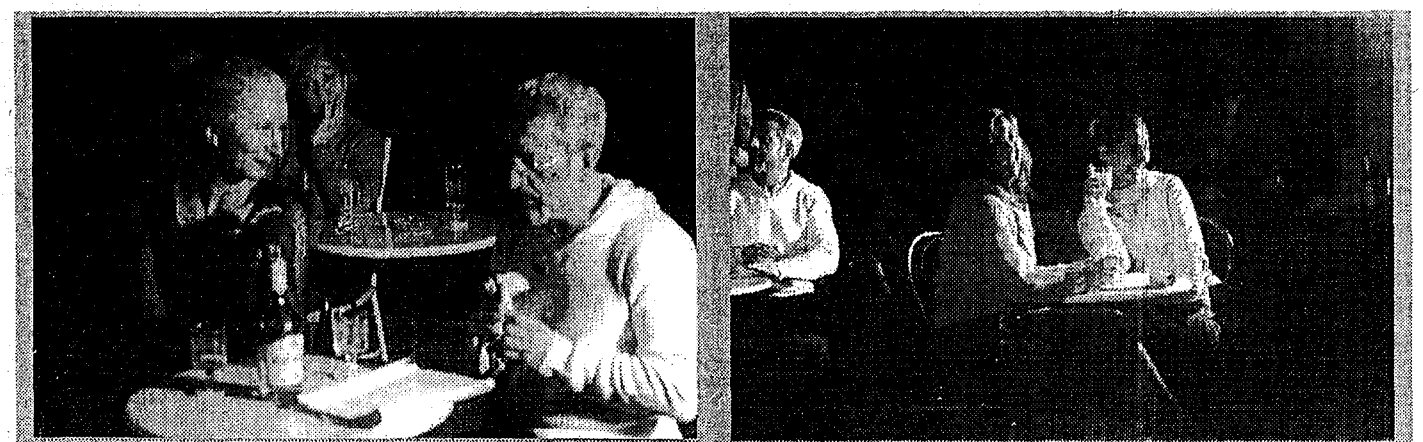
«Ostia in scena»: ancora due giorni con 'Harry'

Lo spettacolo è proposto dalla compagnia di Roberto Berrettini «La Trottola»



Nelle due immagini alcuni momenti di «Harry», lo spettacolo proposto dalla compagnia di Roberto Berrettini «La Trottola»

OSTIA - Prosegue nello spazio di via dei Pallottini la rassegna «Ostia in Scena», vetrina di realtà amatoriali presenti sul territorio del XIII Municipio (e non solo) organizzata da Mario Antinolfi.

Questa settimana toccherà alla compagnia di Roberto Berrettini La Trottola salire sul palcoscenico lidense, dove darà vita ad *Harry*, liberamente tratto da *Il Lupo della Steppa* di Hermann Hesse. Lo spettacolo sarà proposto stasera alle 20.45 e domani alle 18 00.

«*Harry* - racconta Berrettini - è la storia di un uomo, la presa di coscienza in età matura della sua insostenibile sofferenza esistenziale. La strada che egli percorre per ritrovare motivi validi d'esistenza si snoda su vari livelli di esperienza, ricordi, sensazioni. Visibili squarci di realtà diverse. Il racconto si dipana in uno spazio in un tempo che non è mai uno, ma tutti i tempi e gli spazi che la vita nella sua complessità presenta. Viaggio attraverso l'inferno, itinerario spirituale alla ricerca di quella traccia divina che potremmo incontrare in una musica di Hendel o Mozart, in un pensiero di Novalis. Non è facile scoprirlo in questo tempo così borghese e privo di spirito. Ancora, per chiudere il cerchio, spazi privati divengono universali, emettendo vibrazioni allusive e simboliche. Luoghi ideali per aprirsi al dialogo e perlustrare labirinti interiori, suggerendo l'enigma dei rapporti umani in un sottile gioco dove il mondo tutto, con la gamma completa dei sentimenti, è presentato. Qui, il monologo come il dialogo, offrono uno stabile appiglio all'incertezza del vivere quotidiano, ove ataviche emozioni, lasciate sedimentare per molto tempo, paiono risvegliarsi».

La compagnia teatrale *La Trottola* nasce nel 1989 all'interno della struttura ospedaliera *Carlo Forlanini* (di cui prende inizialmente il nome) e si forma, al principio, allo scopo di allestire spettacoli per i degenti. Nel 1993 inizia la collaborazione con il regista Cristiano Vaccaro e cambia il nome in *Banda Berrettini* (dal suo fondatore); nel 1997 cambia di nuovo fisionomia, assumendo l'attuale nome di *La Trottola*. Tra il 1998 e il 2001 la compagnia spazia tra riadattamenti di classici, opere originali e teatro dialettale. Nel 2001 inizia la collaborazione con l'autore emergente Mario Mosso.